

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
12	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	22/08/2017	<i>LUPE E KIOENE ORA TOCCA A VOI (D.Canello)</i>	2
37	Il Mattino di Padova	22/08/2017	<i>KIOENE AMBIZIOSA DIECI FACCE NUOVE PASSERELLA DELLE LUPE DAVANTI A 150 TIFOSI PER PUNTARE AI</i>	4
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Ilgazzettino.it	22/08/2017	<i>«PROSPETTIVE OTTIME IN CHIAVE PLAY OFF»</i>	6
	Gruppotv7.com	21/08/2017	<i>KIOENE PADOVA: ALLENAMENTI AL VIA</i>	7
	Le-Ultime-Notizie.eu	21/08/2017	<i>KIOENE PADOVA, SI RICOMINCIA. ECCO IL VIDEO DEL PRIMO ALLENAMENTO</i>	8
	Volleyball.it	21/08/2017	<i>PADOVA: KIOENE AL VIA. BALDOVIN AL LAVORO CON "GRUPPO A BASE ITALIANA"</i>	9

Lupe e Kioene ora tocca a voi

Ritorno al lavoro per le squadre padovane di basket femminile e pallavolo maschile impegnate in serie A

PADOVA La voglia di fare reset è un dato su tutti: Padova è la terza città d'Italia per numero di iscritti a società dilettantistiche di pallavolo e la Kioene di Valerio Baldovin non vuole disperdere questo patrimonio.

Dopo le turbolenze della scorsa stagione e un girone di ritorno – horror, ieri il roster bianconero si è ritrovato alla Kioene Arena per i primi test fisici agli ordini di Valerio Baldovin e per il raduno. Squadra completamente rinnovata, con 10/13 della rosa che sono alla prima esperienza con la maglia di Padova: «Abbiamo cambiato tanto – spiega il presidente Fabio Cremonese – qualche giocatore avevamo anche intenzione di tenerlo, ma poi sono arrivate offerte irrinunciabili. L'obiettivo è quello di far bene e di far divertire il pubblico. Pensiamo che quando avremo raggiunto questo avremo già fatto molto. Lo scorso anno si è spezzato l'equilibrio fra palleggiatore e qualche altro giocatore, ma è difficile dare spiegazioni a quello che è successo. Abbiamo un progetto di far crescere questa squadra e vogliamo portarla nel giro di tre anni ad alti livelli in Italia. Padova è la terza città del nostro paese per numero di iscritti a società di-

lettantistiche, è anche un impegno da parte nostra quello di dare un'immagine della pallavolo cittadina degna del suo blasone».

I nuovi, dunque. Su tutti spicca Dragan Travica, figlio d'arte del mostro sacro Ljubo Travica, acquistato in regia per dare una scossa anche caratteriale a una squadra lo scorso anno quasi avvilita su se stessa: «So che ci si aspetta molto da me – sorride l'ex regista di Modena, Monza, Milano e Crema – credo anche che sia corretto visto che la società mi ha dato tanta fiducia. Sono felice di questo e spero di dare un contributo importante sot-

to il profilo caratteriale e tecnico, anche perché Padova è una città in cui si respira volley». Fra tanti volti nuovi, fra cui il giovane e promettente opposto di Trento Gabriele Nelli, che formerà con Travica una diagonale davvero di alto livello, soltanto tre conferme: il libero Fabio Balaso, il centrale Marco Volpato e il libero Nicolò Bassanello.

Primo giorno di scuola anche per il Fila San Martino, che si è radunato ieri al Palazzetto dello sport di San Martino di Lupari per un bagno di folla con la tifoseria. Sorridente e felice il presidente Vittorio

Giuriati, che ha fatto il punto della situazione dopo la riduzione del numero di squadre del massimo campionato a sole 10 unità:

«E' chiaro che il momento economico è di difficoltà generale – ammette – ma è anche vero che, giusto per fare un esempio, una partita Schio

– Bologna che finisce 102-40 vale infinitamente meno di una sfida Schio-San Martino che magari finisce con 10 punti di scarto e che viene ripetuta più volte.

Il nostro obiettivo è quello di sfornare una giovane all'anno, come accadrà con Jasmine Keys, che proviene dalla nostra "cantera" del Fanola. Siamo l'unico club ad avere due squadre, una nella massima serie e una in A2 e puntiamo a far crescere le nostre migliori giocatrici e poi farle arrivare ai massimi livelli nel panorama nazionale. La Fip riconosce il nostro lavoro e per questo manderà la Nazionale a San Martino a novembre. Per quanto riguarda gli obiettivi, a voler essere realisti credo che se arriveremo quinti avremo fatto il nostro dovere, un solo gradino più in alto e avremo firmato un'impresa».

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Obiettivo?
Un solo
gradino
più in alto
e avremo
firmato
un'impresa

Foto di gruppo
Primo scatto della nuova Kioene Padova che sarà impegnata nel campionato di volley. Assenti solo Balaso e Randazzo, impegnati in Nazionale



Codice abbonamento: 125361

VOLLEY E BASKET » AL VIA LE SQUADRE PADOVANE DI **SUPERLEGA** MASCHILE E A/1 FEMMINILE

Kioene ambiziosa Dieci facce nuove per puntare ai playoff

Assenti solo gli azzurri Balaso e Randazzo, agli Europei Travica già leader. Cremonese: «Partire con il piede giusto»



Dirigenti, staff tecnico e giocatori (tranne Balaso e Randazzo) della Kioene Padova alla "vernice" di ieri (foto Piran)

di **Diego Zilio**
PADOVA

Mancavano solo gli azzurri Balaso e Randazzo, ma, in fondo, è come se ci fossero stati anche loro, perché presenti nei pensieri di tutti. Già, il libero e lo schiacciatore, quest'ultimo fra i "pezzi" pregiati del mercato bianconero, proprio stamattina voleranno da Fiumicino verso la Polonia, per iniziare la propria avventura ai Campionati Europei di volley. I loro compagni della Kioene Padova hanno invece iniziato a sgobbare in Arena ieri mattina, nel primo giorno di lavoro di un percorso che dovrà portarli ad essere pronti per mercoledì 4 ottobre, quando la squadra affronterà Castellana Grotte in Coppa Italia e, più ancora, per domenica 15 ottobre, data del debutto in **Superlega** a Perugia.

Fra i giocatori già spicca come leader Dragan Travica, figlio del grande Ljubomir, indimenticato protagonista del Petrarca di fine anni '80 («E quando mamma ha saputo che tornavo a Padova, città in cui sono nato, è scoppiata a piangere», ha confessato l'alzatore), ma si nota anche la massiccia mole di un altro elemento su cui sono riposte molte delle speranze bianconere, Gabriele Nelli, 2 metri e 8



Travica con il presidente Cremonese

centimetri di opposto, in prestito da Trento e chiamato alla definitiva consacrazione.

Ad accoglierli, fra gli altri, Stefano Tonazzo, in rappresentanza del main sponsor Kioene, Cinzia Businaro, presidente del comitato Fipav di Padova, e il presidente Fabio Cremonese. «Il nostro obiettivo anzitutto è quello di far divertire il pubblico che ci segue con tanta passione», le parole del numero uno della società. «Vogliamo partire subito con il piede giusto, per essere almeno a metà classifica e tornare a disputare i playoff. L'anno scorso abbiamo vissuto una meravigliosa prima parte di stagione e una seconda parte molto negativa, mi aspet-

to di fare meglio, anche perché abbiamo in rosa elementi che possono dare spettacolo. Ai ragazzi chiediamo il massimo impegno, consci del fatto che in questa società si può lavorare serenamente».

E sereno appare anche il ds Stefano Santuz, che ha raggiunto gli obiettivi di mercato che si era prefissato: «Abbiamo costruito una squadra giovane e con giocatori motivati, ma dobbiamo considerare che il campionato si alzerà di livello rispetto alla scorsa stagione, perché in tante si sono rafforzate. Cosa ho detto a Balaso per la convocazione? A Fabio non c'è bisogno di dire nulla, perché ha sempre mostrato di avere la testa sulle spalle». Adesso la palla passa allo staff tecnico guidato da Valerio Baldovin, che afferma: «Il gruppo è stato rinnovato per 10/13, vogliamo essere ambiziosi, ma serviranno un paio di mesi di lavoro per capire davvero di che pasta siamo fatti. La nostra rimane una rosa giovane, ma con elementi esperti, che ci daranno consistenza».

Fissate le prime amichevoli: venerdì 1 settembre alle ore 16.30 la Kioene ospiterà Reggio Emilia (squadra di A/2), mentre l'8 settembre, alle ore 20, sarà a Pordenone per un test con gli sloveni del Volley Lubiana.



Passerella delle Lupe davanti a 150 tifosi Mahoney beniamina

Gianolla, 37 anni: «La voglia cresce con questo entusiasmo»
Il presidente Giuriati: «Sbrissa rimane capitana sino al 20/9»



La rosa del Fila San Martino di Lupari per la stagione 2017/18, con presidente e staff tecnico. Mancano Bailey e Fassina

di Mattia Rossetto

■ SAN MARTINO DI LUPARI

Entrano in campo una alla volta, come delle *star*, le ragazze del Fila San Martino. Sugli spalti, ad applaudirle, si sono accomodati circa 150 tifosi, accorsi al Pala Lupe per il primo allenamento della stagione, la quinta consecutiva per le Lupe nella Serie A/1 di basket femminile. Tra le convocate, le uniche assenti sono l'americana Jasmine Bailey, rimasta negli Stati Uniti per questioni familiari, e Martina Fassina, ancora in vacanza dopo le fatiche estive al Mondiale Under 19 e all'Europeo Under 18. Tra gli ultimi ad essere chiamato dallo speaker c'è coach Larry Abignente, che però è il primo a parlare al microfono dell'addetto-stampa Riccardo Andretta. «Il pubblico è la nostra forza», rileva il condottiero del Fila, «un pubblico educato e rispettoso. Dobbiamo portare rispetto per la storia della società e i valori di San Martino. Proveremo a divertirvi e a rappresentare al meglio lo spirito delle Lupe».

Per esperienza, Angela Gianolla (classe 1980) batte tutte, ma affronta il suo ennesimo campionato di A/1 con lo stesso piglio di una ragazzina: «Mi vedete ancora qua, la voglia ri-



Coach Abignente e patron Giuriati

mane, anzi cresce con l'entusiasmo di voi tifosi». Il Fila presenta anche i volti nuovi e freschi della slovacca Sabina Oroszova e Beatrice Baldi. La prima è arrivata soltanto ieri, ma ha già le idee chiare: «Vedrete che quest'anno ci diventeremo. Forza Lupe!».

A strappare l'applauso più fragoroso, tuttavia, è Megan Mahoney: l'americana, che ha saltato quasi tutta la scorsa annata per un grave infortunio, resta la beniamina indiscussa della tifoseria. «Ho lavorato tanto quest'estate per tornare in forma», racconta l'ala solare e spensierata delle Lupe. «Sono contentissima di essere qui e mi auguro proprio di disputa-

re una bella stagione».

L'esordio in campionato è previsto per sabato 30 settembre, ore 18, all'Opening Day di Ragusa, che metterà di fronte le giallonere all'ambizioso Dike Napoli. Sarà un avvio tutto in salita per San Martino, opposta nelle prime 5 giornate alle "corazzate" Schio, Ragusa e Venezia. D'altra parte, quest'anno l'organico dell'A/1 femminile è ridotto a sole 10 squadre. La stagione regolare terminerà il 18 febbraio, in netto anticipo rispetto agli anni scorsi, ma verrà completata da una *round challenge*: una sorta di fase ad orologio, in cui ogni formazione incontrerà in trasferta le due avversarie che la precedono in classifica e in casa le altre due che la seguono. «Sarà più difficile degli altri anni, anche se giocheremo lo stesso numero di partite», commenta Vittorio Giuriati, presidente delle Lupe. «Abbiamo una squadra bene attrezzata, ma i risultati potremo raggiungerli soltanto attraverso la cultura del lavoro. Volete sapere chi sarà la nuova capitana dopo il ritiro di Mary Sbrissa? Fino al 20 settembre, giorno dell'amichevole con Schio in cui la celebriamo, consideriamo ancora Mary la nostra capitana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+ , 8 0 (35 , 0\$ 3\$* , 19\$, ' (2) 272

0DUWHG u \$JR8OWLPR DJJ

0(7(2

FHUF D QHO V

1\$ = , 21\$ / (9 (1 = , \$ 0 (67575 (9 , 623\$ ' 29\$ % (// 812 529 , * 2 9 , & (1 = \$ % \$ 66\$ 9 (2521\$ 325' (121 (8' , 1 (75 , (67 (125' (6



0DUWHG u \$JRVWR

© 3 U R V S H W W L L Y Q H F R K W D Y L I P H R I I ^a

'RSR XQ PHUFDWR FKH O KD ULQQRVDWD SHU GLFH WUF
 .LRHQH 3DGRYD VL q ULWURYDWD LHUL PDWWLQD DO SDC
 /D]]DUR SHU O LQL]LR GHOOD SUHSDUD]LRQH LQ YLVWD C
 7DQWH IDFFH DEEURQ]DWH H VRUULGHQWL VRSU
 WDQWD YRJOLD GL ULFRPLQFLDUH SHU PLVXUDUVL FRQ X
 LQWHUURJDWLYR HYLGHQWH O LPSRQHWH ROGDWD GL
 SRUWHUJ DL SOD\ RII" ©'RSR XQD VWD]LRQH FKH QRQ q
 SRVLWLYD SHU YDULH UD]LRQL GLFH LO FROFKQ] OHUL
 HUD QHFHVVDULR YROWDUH SDJLQD & RPH DYHWH YLVWR OD URVD q
 VWDWD SURIRQGDPHQWH

6 (* 8 , , /
 * \$ = (77 , 12

6 (* 8 , & , 68) \$ & (% 22 .

OL SLDFH TXHVVD 3DFIXQDW

'L FKH WL SLDFH SULPD GL W

PRODOTTO

& 217,18\$ \$ / (** (5 (/ \$ 57 , & 2 / 2

6 (* 8 , & , 68 7 : , 77 (

2 * * , 68 / * \$ = (77 , 12

\$ GGLR D * R W W D U G L D U F K L W

OD [L D I I L V V L R Q L H J U D Q G L S F

5 L I L X W D G D E H U H D X Q X E U L
 E D V W R Q D W R

/ D Y R U L G L W Y D Q D X U R S L H Q R

ORUWR SHUXRORR GL DQ

3URWHVWH GRSR O LQIRUWX
 SURFHGXUD^a

© 3 L • FRUDJJLR FRQWUR LO P

7RUQD LO JDOD LQ VSLDJJLD

, / 9 , ' (2 3 , Ö 9 , 672

© 9LYR FRQ XQD GRQQD VF
 FRQIHVVLRQH GL 9HURQLF
 YLWD SULYDWD

6H VHL JLj XQ FOLHQWH DFFHGL FRQ OH WXH FUHGHIJLDO

86(51\$0(3\$66:25'

, 19, \$

* 58332 (' , 725, \$ / (

+20(' , 5(77\$ 675(\$0, 7) 79 0((7,1* 75\$60,66,2) L5HSR 62&,\$/ 7\$ &+, 6,\$0\$ &217\$77 /\$925\$ &21 12,

.,2(1(3\$'29\$ \$/(1\$0(17, \$/ 9,\$

.,2(1(3\$'29\$ \$/(1\$0(17, \$/ 9,\$ 'RS
OD SDXVD HVWLYD VL VRQR ULWU
JLRFDWRUL GHOOD .LRHQH 3DGRYD
DOOHQDPHQWL 0ROWL L YROWL Q
VWDJLRQH VFRUVD RVQR VWDWL F
OLEHUL)DELR %DODVR H 1LFROZ %
ODUFR 9ROSDWR / LQWHUYLVWD G

6+\$5(

&21',9', 68)\$&(%22. *22*/(7:,77(5

&200(17,

&200(17\$ /\$ 127,=-,\$ &21 ,/ 782 \$&&2817
)\$&(%22.

7\$*6

7529\$ \$/75, \$57,&2/, &21 */ , 67(66, 7\$*6

FRPPHQWLGLQD0\$0R0U+

,19,\$,/ 782 9,'(2)272
.1,=,\$ 68%,72 \$' (66(5(81 ,5(3257(5

\$JJLXQJL XQ FRPPHQWR

30XJ LQ &RPPHQWL GL)DFHERRN

&217\$77\$& ,

&217\$77\$ /\$ 12675\$ 5('=\$-,21(

1RPH

&RQWDWWR PDLO WHO

0HVVDJJLR

+R OHWWR H DFFHWWR O LQIF

,QY

*58332 79

7(/

)\$;

9LD)UDQFHVFR 6FLSLRQH 2URO

3DGRYD@JOH @DSV

723 1(:6

/(127,=,(3,0 /((7('(/\$ 6(77,0\$1\$

&257(2 12 9\$; 3,9\$ 35,0\$ '
&21752 78772

/\$7(67 1(:6

7877(/ (8/7,0(127,=,(

6(5-(& /,1(\$ '8! 6,1'520('\$
\$,8 _____ 5,(1752 \$/88-

0(7(2 / (35(9,6,; &2/7,9\$9\$ 0\$5,-8\$
3(5 _____ 1(/)

